

Oggi in tv
La sfida
a tre della
domenica

Il diavolo il fascino e il colpo della strega ci attende una «domenica particolare», visto anche che l'88 - segnalano gli esperti - è l'anno di Lucifero Gianni Boncompagni insiste con le fughe nell'avanspettacolo Lino Banfi vestito da donna, dopo aver ospitato la «sorella» di Arbore invita oggi quella di Magalli, costringendo il presentatore di *Pronto, è la Rai?* a camminare sui tacchi alti. Lo sketch, così come tutta la trasmissione di Raiuno (che dura sei ore) sarà seguita da un comodo letto di chiodi dal fascino inglese Ken Owen che potrà così canticchiare i motivi di Donatella Rettore e Bobby Solo presentati da Toto Cutugno, assisterà al gioco del cricchia di Banfi, seguirà i commenti sul calcio di Falcao.

Ritiro, nel salotto di Vo' pensiero ospita il diavolo (e l'antropologo Alfonso Di Nola che all'argomento ha dedicato numerosi studi) Tema portante dell'appuntamento sarà in realtà il 68, attraverso un curioso filmato che propone l'incontro di Camilla Cederna e Lidia Ravera sul «look» giovanile di quel periodo, e con testimonianze in diretta Giorgio Bracardi (figlio della Sampdoria, Ruggiero Orlando, del Verona Ferdinando Adornato, della Juventus e Massimo Bonetti della Roma siederanno invece sul divano «caustico» di Oliviero Beha Ancora un po' di nostalgia con le sorelle Fontana che vestiranno Grace Kelly e Ava Gardner e con la salira di «Teletango».

La *Giostria* butta in campo qualche novità per cercare finalmente una formula per stare a galla nella domenica. Enrica Bonaccorti conquista più spazi (dopo aver perso il precedente) con un gioco-spettacolo miliardario e soprattutto con le interviste in salotto (la prima è Stefania Sandrelli) Altra novità la situation-comedy di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, sofferente di «eccezione della strega».

Un'ultima segnalazione domani mattina parte alle 9, *73 domenica*, primo tg con il pubblico in sala per fare il punto sulla settimana

Ormai i giochi sono quasi fatti, la sagra della canzonetta edizione '88 ha scelto big, comparse e divi stranieri Ma la sua vera forza è la tv

Sanremo è morto, anzi è televivissimo

I giochi sono quasi fatti, i concorrenti hanno firmato il regolamento, le scuderie sono pronte a sostenere e a strigliare ben bene i loro cavalli in vista della grande corsa. La trentottesima edizione del Festival di Sanremo ha cominciato il conto alla rovescia che si concluderà alle 21 del 24 febbraio, quando dal palco del teatro Ariston cadrà la solita, immancabile pioggia di lustrini e di chiacchiere.

ROBERTO GIALLO

L'industria discografica è uscita quasi definitivamente da uno stato di crisi durato anni, senza lesinare sui licenziamenti e si prepara alla sua ennesima fiera specializzata con la consueta ostentazione di cifre. Converte i preparati ai grandi numeri indici di ascolto, paesi collegati, canzonette a valanga.

Insomma Sanremo, che resiste al vento e alle intemperie nello stesso anno in cui il Club Tenco agonizza e il Folk Studio di Roma cede il posto a una pizzeria. Intanto filiranno, abilmente pilotati, i primi nomi di giovani e meno giovani, vale a dire di quasi debuttanti e di clienti fissi, quelli che in ottemperanza all'ottimismo canzonettario vengono chiamati big (vuol dire grandi, in inglese).

Ormai si sa quasi tutto, anche quello che non si dovrebbe sapere, visto che le selezioni per i concorrenti terminano il 30 gennaio e fino ad allora sarebbe teoricamente imprudente fare nomi. Resta da capire, ma forse nessuno ce lo spiegherà, come mai la vetrina per eccellenza dei motvisti italiani paghi poco o niente. Basta andare a vedere le statiche delle vendite per con-

statare cifre alla mano, che ben raramente una partecipazione a Sanremo ha fatto scricchiolare il botteghino. Con qualche eccezione (ad esempio Eros Ramazzotti, primo due anni fa), chi vince il Festival sfiora appena la classifica, mentre chi sul palco dell'Ariston viene bastonato può trionfare nei negozi (Zucchero, due volte terz'ultimo, ha venduto quest'anno un milione di dischi).

Sia come sia il Festival ha una sua motivazione pubblicitaria che non si discute serve ai cantanti per preparare il carnet delle serate estive e alle case discografiche per assicurarsi un'esposizione televisiva che altrimenti sarebbe impensabile. È il cosiddetto fascino della diretta. Secondo la lista dei nomi sicuri o quasi sicuri che già circola, comunque, si può dire che le sorprese non saranno molte.

Fausto Leali tornerà ancora a cantare, dopo la fortunata (per lui) edizione dello scorso anno, che lo vide protagonista di una meritata resurrezione artistica. Altro ritorno annunciato alla grande quello di Anna Oxa (ricordate Miss Ombelec?), assente l'anno scorso. Altro ospite ormai tradizio-

ne sarà Luca Barbarossa un eterno giovane eternamente presente al Festival ma fin qui poco fortunato. Altri ridivisi illustri minacciano di arricchire le cronache del pettegolezzo musicale. L'anno scorso veder vincere Gianni Morandi (in coppia con Tozzi e Ruggieri) sembra un tuffo nel passato di gloriose Canzonissime, quest'anno ci riprova Massimo Ranieri che smette per l'occasione i panni dell'attore.

Anche Alan Sorrenti, ex «figlio delle stelle», gioca a fare il miracolato e tenta l'avventura a Maitia Bazar figurano tra i concorrenti sicuri mentre per gli altri della scuderia Cgd (che vinse l'anno scorso) sono in ballottaggio Raf e Pierangelo Bertoli, cantautore finora mai presente al Festival. Altri nomi di spicco indicati tra i papabili, quasi certi, Marcella Bella, Ron Sclapi, forse il «California» Califano e Nino Bonocore. Il tutto con beneficio di inventario, anche se l'approssimazione è minima e la mercanzia sul mercato è quella che è. Tra gli altri big la cui partecipazione è quasi sicura ci sarà anche Fiorella Maniò, che l'anno scorso fornì la prova di gran lunga migliore, assicurandosi il premio della critica.

Poco è dato sapere sulla sezione giovani, invenzione delle ultime edizioni del Festival che non ha avuto molto successo. A parte la tortura delle puntate fume, infatti chi ha sentito durante l'anno i dischi degli esordienti del Sanremo venduto? Quanti dischi hanno venduto? Il lancio è servito almeno a coprire l'investimento promozionale? Mistero. Sic-

come però e da loro che può venire qualche brivido (per lo meno qualche faccia nuova), la passerella non va sottovalutata e pare sia stata cassata la proposta iniziale di far cantare al Casinò invece che all'Ariston. Nomi sicuri Mariella Nava e Miro, già ascoltate l'anno scorso, Bungaro che chissà chi e altri ancora per il momento sconosciuti.

E gli stranieri? Ovvio che non mancheranno. Forse, come al solito, verranno da loro le cose migliori, anche se saranno sparsi nel ballamme della grande sagra canora nazionale, passati in tv ad ore antelucane quando ormai tutte le canzoni sembrano identiche (e noiosissime) imposte di note confuse nella notte fonda. Per loro niente Ariston e, quest'anno, nemmeno il Palatenda in cima alla collina, ma una tendone da circo vicino al porto a due passi dalla sede del Festival.

Alcuni possono vantare un'eccellente carriera, se non altro perché macinano sovente musica dal vivo e hanno dato anche in Italia buone prove. Per altri sono soliti passerelle promozionali che fanno immagine e look più che musica. Si sentiranno, comunque, Terence Trent D'Arby, salutato come un nuovo campione della musica nera americana, già visto a *Fantastico*, Patsy Kensit, che l'anno scorso fece notizia per il tracollo improvviso di una spallina del vestito (a far scandalo ci vuol pochissimo) e forse Suzanne Vega, anche lei passata nel salottone del sabato sera. Sicuri i Manhattan Transier quartetto vocale americani di buon repertorio, e norvegese A.A. che avranno probabilmente il compito di catalizzare l'attenzione delle ragazze. Ancora in forse Rod Stewart per il quale (ma sono illazioni) si sta trattando febbrilmente un altro che fa salire e scendere la febbre organizzativa è mister Paul McCartney, l'ex Beatle che sta cercando di trovare un buco nella preparazione del suo tour europeo per inserire un passaggio da Sanremo. Rock Astley e Chris Rea dovrebbero invece essere sicuri, ma anche Joe Cocker e Little Steven. Incredibile ma vero, a Sanremo si vedrà anche qualche



Paul McCartney e, sopra, Anna Oxa. Il primo probabile, la seconda sicura protagonista di Sanremo '88

Su Canale 5 «Senza difesa» Aids, lo stile e il dramma

Aids non se ne parla più molto. Dopo le cifre del terrore, il silenzio della demonizzazione. Oggi però ne parliamo. Non per dare nuove notizie, ma per annunciare stasera su Canale 5, alle 20.30, il film tv inglese *Senza difesa*, di Waris Hussein, che in due serate (oggi e domani) racconta la storia di un uomo affetto dal male e della sua famiglia. Al termine del film un dossier di Daniela Bassi.

MARIA NOVELLA OPPO

Una famiglia del tutto normale, se non fosse che ci appare quasi congelata non solo nei suoi rapporti sociali, ma anche al suo interno, da una etichetta dei sentimenti che non conosce deroghe. Il figlio si laurea ad Oxford e si impegna con zelo degno di miglior causa nella campagna elettorale di un deputato con servatore. La figlia manifesta qualche fastidio antirborghese nella scarsità dei suoi risultati scolastici. La moglie però è la vera sacerdotessa della classe di appartenenza (casa in campagna con prati verdissimi e piscina, numerose e impegnative attività benefiche). Una donna «perfetta» dedita con tutte le sue forze alla religione dello stile, che significa anche comprensione, condiscendenza e dedizione alla propria supposta superiorità.

Proprio a questa donna capita di dover fronteggiare la situazione che si crea quando il marito, di ritorno da uno dei tanti lunghi viaggi d'affari, si scopre affetto da Aids contratto durante un'orgia «aziendale». Al terribile dolore (e alla offesa) la donna reagisce come sa col contegno. Tutto deve continuare come prima, come sempre. Continua il prevaricamento ai riti del ristretto gruppo sociale, alle feste, alle mense benefiche e ai club. Ma la voce della malattia si diffonde e, con essa, la discriminazione.

Anche l'uomo malato (l'attore è Daniel Massey) combatte la sua battaglia come se niente fosse successo, ma incontra continue sconfitte più crudeli della emarginazione sociale si rivela soltanto quella professionale. L'azienda lo

cancella dai suoi ranghi fisicamente, facendolo buttare fuori dalle guardie interne. Inutile la moglie (interpretata benissimo da Claire Bloom) pancese in silenzio altre esclusioni, mentre i figli in modo diverso soffrono la loro nuova condizione con rancore (e insieme rimorso) verso il padre.

Alla fine sarà soltanto con l'aiuto di altri emarginati (due solidali giovani omosessuali) che i protagonisti della tragedia troveranno qualche rapporto umano, in una piccola cerchia di nuovi «paria».

Il film della Zenith Productions è diretto da Waris Hussein con mano ferma e sensuosi cedimenti al patetico. È anzi crudelissimo nel mettere a fuoco le reazioni collettive al cataclisma di tutte le certezze e di tutte le forme di rispetto personale che si chiama Aids. Quel che interessa agli autori (e quel che viene raccontato) non è lo sviluppo dei sintomi clinici, ma la patologia sociale che la nuova peste rivela. Antizutto dentro gli stessi protagonisti e, man mano, negli altri amici, vicini, colleghi, alleati di classe. Al malato non rimangono che «per breve tempo» le sue illusioni di potere e qualche superstita pregiudizio (nei confronti, per esempio, degli omosessuali) che perderà soltanto nella sua odiosa dolorosa. Domani sera, a seguito del film, vedremo un dossier sull'Aids di Daniela Bassi, per la serie a cura di Giorgio Medali. Ci ricorderà che, nel mondo, i malati di Aids sono 73.717 (dato della Oms). Testimonianze personali aggiornano per l'Italia la nostra conoscenza della paura.

RAIUNO
8.30 SCI. Coppa del mondo
10.00 LINEA VERDE (1ª parte)
11.00 NESSA
11.55 PAROLA E VITA: Le notizie
12.15 LINEA VERDE (2ª parte)
13.00 TG L'UNA. Rotocalco della domenica a cura di Felice Breviglieri, regia di Luciano Veschi
13.30 TG1 - NOTIZIE
13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE. Gioco con Paolo Valentini e Maria Giovanna Elmi
14.00 DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni
14.30 -15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
16.30 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.30 IL SEGRETO DEL SAHARA. Sceneggiato da Miguel Bosé, Diego Abatantuono, Daniel Olbrychski (3ª puntata)
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
0.10 PATTINAGGIO ARTISTICO. Campionati europei. De Prage

RAIDUE
8.00 WEEK-END. Con Giovanna Mezzogiorno
8.30 PATATRAC. Spettacolo condotto da Shirine Sabel e Armando Traverso
10.25 SCI. SCI. Coppa del mondo
11.30 BRUCE SPRINGSTEEN IN GLORY DAYS
12.00 TOM & JERRY
12.30 PICCOLI E GRANDI FANS. 1ª parte
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30 PICCOLI E GRANDI FANS. 2ª parte
15.40 TG2 - STUDIO & STADIO. Val D'Isere. Coppa del mondo di sci
16.40 CHI TRIAMO IN BALLO. Con Gigi Sabani
16.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
18.35 METEO 2. TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT
20.30 UNA GRANDE OCCASIONE. 12 famiglie a caccia di un miliardo. Presenta Luciano Ripoli
22.40 TG2 STABERA
22.55 MODA. di Vittorio Corona
23.30 SORGENTE DI VITA
23.55 CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI MONUMENTI

RAITRE
9.05 TG3-DOMENICA
10.05 GRANDI INTERPRETI. Arturo Benedetti Michelangeli
10.50 IL RITORNO DELL'UOMO INVISIBILE. Film con Vincent Price. Cedric Hardwicke
12.10 LA MACCHINA DEL TEMPO
12.55 SCI. Coppa del mondo
13.50 AFFUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 VA' PENSIERO. Di Andrea Barbato
16.45 IL MAGO DI OZ. Film con Judy Garland
18.00 TG3 CON DOMENICA GOL
18.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.40 SPORT REGIONE
20.00 CALCIO SERIE B
20.30 FBI OGGI. Telefilm con Mike Connors, Joseph Cali
21.20 ANIMALI E NOI
22.25 TG3 NOTTE. TG REGIONALE
22.50 CALCIO. Partite di campionato

TMC
11.30 CARTONI ANIMATI
12.15 DOMENICA SPORT
18.30 AUTOSTOP PER IL CIELO
19.30 TMC NEWS. TMC SPORT
20.20 MATLOCK. Telefilm
21.20 PIANETA AZZURRO
22.20 IL CONCERTO DELLA DOMENICA
22.30 IL GIGLIO NERO. Film

ODEON
10.30 CALCIO D'AUTORE
13.00 ODEON SPORT SPECIALE
14.00 DOTTOR JOHN. Telefilm
15.00 ...E TUTTI RISERO. Film
20.30 SQUILLI DI MORTE. Film
22.30 INSIDIERE. Telefilm
23.30 SANFORD AND SON. Telefilm

SCEGLI IL TUO FILM
10.00 I SETTE MAGNIFICI JERRY. Regia di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Donna Butter. Usa (1965). Svegliatevi presto, non vale la pena di doverlo un Jerry Lewis di animata. Una bambinetta ricchissima, rimasta orfana dopo scegliere con quale dei suoi sette zii andare a vivere c'è in ballo, ovviamente, anche una ricca eredità. La bambina comincia il giro degli zii che sono tutti pazzi da legare, e hanno tutti la faccia di Jerry Lewis. Insomma un Jerry multiplo che assicura risate, appunto, multiple. Da non perdere CANALE 5
10.50 IL RITORNO DELL'UOMO INVISIBILE. Regia di Joe May, con Cedric Hardwicke, Vincent Price Usa (1940). È il seguito di «L'uomo invisibile» di James Whale, film di fantascienza del '33. Il fratello del protagonista del primo capitolo riprende la formula e la usa per salvare un innocente ingiustamente condannato a morte. Belli gli effetti speciali, un film suggestivo RAITRE
16.45 IL MAGO DI OZ. Regia di Victor Fleming, con Judy Garland. Usa (1939). Torna in tv la più celebre versione del romanzo di Frank Baum. Una giovanissima, bravissima Judy Garland è Dorothy che dagli Usa della Depressione viene trascinata da una tempesta nel fatato mondo di Oz dove vive stravaganti avventure (il tutto in chiave musical) c'è anche la celebre canzone «Over the rainbow» RAITRE
20.30 LA MAGNIFICA PREDIA. Regia di Otto Preminger, con Marilyn Monroe, Robert Mitchum. Usa (1954). In un paesino del West arriva una splendida Marilyn, nel pieno della giovinezza insieme al suo amante i due si fermano nella fattoria di Matt, un rude uomo dell'Ovest onesto e leale. Divisa fra i due uomini, la donna capirà presto quale le conviene scegliere... Western ben diretto da Preminger, con indiani e cavallo e splendidi paesaggi Marilyn canta, Mitchum recita e combatte per lei. Fanno una bellissima coppia RETEQUATRO
20.30 CANE E GATTO. Regia di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Tomas Milian. Italia (1982). Siamo a Los Angeles il commissario Mark (Spencer) prima di partire per le ferie, deve risolvere un caso che vede implicato il ladruncolo Tony (Milian). Nonostante i nomi o l'ambientazione, il film è italiano e riserva una robusta dose di cazzotti e gag. Anche di risate? Non garantiamo
22.45 SIMON. Regia di Marshall Brickman, con Alan Arkin, Madeline Kahn. Usa (1980). In una base militare i cinque scienziati più brillanti d'America svolgono ricerche avveniristiche a spese dello stato ma sono a corto di idee. Così, invece lavaggio del cervello fanno credere a un povero orfano di essere un alieno. Una commedia surreale stile esile ma non priva di spunti amari. C'è poi c'è Alan Arkin una garanzia RETEQUATRO

5
9.30 QUI CASA. ARREDAMENTO.
10.00 I 7 MAGNIFICI JERRY. Film
12.00 PUNTO 7. Con Arrigo Levi
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 LA GIOSTRA. Con E. Bonaccorti
14.50 FORUM. Con Catherine Spaak
15.20 OK BIMBI. Quiz
16.00 PAROLE D'ORO. Gioco a quiz
17.15 TOTÒ SCRICCÒ. Film
19.00 CABA VIANELLO. Telefilm
19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Vip
20.30 SENZA DIFESA. Film con Claire Bloom, Daniel Massey
22.30 TV TIVVÙ. Di Arrigo Levi
23.45 MC GRUDER & LOUD. Telefilm
0.45 QLI INTOCCABILI. Telefilm
1.45 BONANZA. Telefilm

5
8.30 BIM BUM BAM
10.30 GEMELLI EDISON. Telefilm
11.00 MANIMAL. Telefilm
12.00 AUTOMAN. Telefilm
13.00 GRAND PRIX
14.00 DOMENICA MUSICALE
16.00 LEGOMEN. Telefilm
17.00 BIM BUM BAM. Cartoni animati
20.00 I PUFFI. Disegni animati
20.30 CANE E GATTO. Film con Bud Spencer e Tomas Milian. Regia di Bruno Corbucci
22.25 STAZIONE DI POLIZIA. Telefilm
23.25 LA FINE DEL MONDO. Film
1.15 M.A.S.H. Telefilm
1.45 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

5
8.30 IL LADRO DI DAMASCO. Film
10.30 SEMBRA FACILE. Telefilm
11.00 SHANNON. Telefilm
12.00 PARLAMENTO IN
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgio e Four
14.30 BUCK ROGERS. Telefilm
15.30 IL PRINCIPE DELLE STELLE. Telefilm
16.30 GHOSTBUSTERS. Telefilm
17.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE. Telefilm
17.30 TRUCK DRIVER. Telefilm
18.30 JENNIFER. Telefilm
19.30 QUINCY. Telefilm
20.30 LA MAGNIFICA PREDIA. Film con Marilyn Monroe Robert Mitchum. Regia di Otto Preminger
22.15 CINEMA E CO
22.45 SIMON. Film con Alan Arkin Madeline Kahn
0.35 SWITCH. Telefilm
1.25 IL SANTO. Telefilm

RADIO
RADIONOTIZIE
6.30 GR2 NOTIZIE 7.00 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 8.00 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10.00 GR1 FLASH 10.00 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12.00 GR1 FLASH 12.30 GR2 RADIO GIORNO 13.45 GR3 14.00 GR2 REGIONALE 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19.00 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.15 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23.00 GR1
RADIODUE
Lo piace la radio? 14.30 Carte bianche stereo 19.25 Nuovi orizzonti 20.30 Stagione lirica «Agnese di Hohenstaufen»
RADIOTRE
Onda verde 7.23 9.43 11.43 11.43 6 Preludio 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 12.30 Quartetto Lusselle 13.15 Migoli de Covantes 14. Antologie di Radiorò 20.05 Concerto barocco 21. Omaggio a Maderna 22.20 Psicologia
RADIOUNO
Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.57 11.57 12.58 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 6 Il guastafeste 10.20 Varietà varietà 12.00